



Citta' di Termoli
Provincia di Campobasso

GIUNTA COMUNALE
DELIBERAZIONE COPIA
Numero 267 del 28-10-2016

**OGGETTO: TAR MOLISE - RICORSO ACQUISITO AL PROT. N.49013 DEL 20/10/2016
- AUTORIZZAZIONE ALLA COSTITUZIONE IN GIUDIZIO E ALLA DIFESA
DELL'ENTE**

L'anno **2016** il giorno **ventotto** del mese di **Ottobre** a partire dalle ore **11:00**, nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale.

MARIA CHIMISSO, nella sua qualità di Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta e ne assume la presidenza.
All'appello risultano:

N	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	SBROCCA ANGELO	SINDACO	Assente
2	CHIMISSO MARIA	VICESINDACO	Presente
3	FLORIO FILOMENA	ASSESSORE	Presente
4	FERRAZZANO VINCENZO	ASSESSORE	Presente
5	GALLO GIUSEPPE	ASSESSORE	Assente

PRESENTI: 3 - ASSENTI: 2

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE DOTT. VITO TENORE che provvede alla redazione del presente verbale.

Constatata la legalità dell'adunanza, il Presidente VICESINDACO MARIA CHIMISSO sottopone ai provvedimenti della Giunta l'argomento indicato all'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

IL DIRIGENTE

Premesso che

con ricorso acquisito al prot. n.49013 del 20/10/2013, il sig. Alfredo Michele Pecorella (c.f. PCRLRD49R08E885U), con l'avv. Giuseppe Ruta (C.F. RTU GPP 65C27 B519R), unitamente al quale elettivamente domicilia in Campobasso al Corso Vittorio Emanuele II, n.23, ha chiesto al TAR Molise, l'annullamento previa sospensione della determina del Segretario Generale f.f. Servizio Patrimonio del 08/09/2016 con la quale è stata accertata la decadenza della concessione all'occupazione di suolo pubblico rilasciata con determinazione dirigenziale del 23/10/2011 e disposto il diniego all'istanza di subentro nell'occupazione prodotta in data 26/10/2015; di tutti gli altri atti alla stessa presupposti, conseguenti e connessi incluso il preavviso di diniego del 10.12.2015, n.48782 e la successiva comunicazione integrativa del 22.7.2016 prot. n.3485, nonché ove necessario e per l'annullamento previa sospensione e/o declaratoria di inefficacia di tutti gli altri atti presupposti, conseguenti e connessi, inclusi la delibera di G.C. n.15 del 25.9.2014; la delibera di G.C. n.291 del 5.11.2015; la delibera di C.C. n.24 del 28.5.2016; la determina dirigenziale n.976 del 7.8.2015; la delibera di G.R. n.417 del 3.8.2015 e di tutti gli altri atti comunque connessi alle citate procedure nella parte in cui hanno disposto la declaratoria di pubblica utilità dell'opera (ed i conseguenti/presupposti atti di prosieguo del project financing) in assenza di una previa approvazione di una variante al PRG, in assenza di previa obbligatoria acquisizione di tutti i prescritti pareri, in assenza di pubblicazione dello strumento urbanistico variato ed in difformità della prescritta conformità urbanistica della pera alla vigente strumentazione urbanistica; il ricorrente ha esposto in fatto:

- di essere titolare di un'attività commerciale di bar e vendita/somministrazione per prodotti alimentari in Termoli, esercitata all'interno di un chiosco realizzato a proprie spese su un'area demaniale, previo rilascio di una regolare concessione alla occupazione di suolo pubblico, rilasciata con determinazione dirigenziale del 23.10.2011;
- di aver sottoposto al Comune di Termoli istanza di subentro nell'ambito di predetta concessione, di un soggetto terzo;
- di aver ricevuto la determina del 08/09/2016 recante la declaratoria di decadenza dal titolo concessorio con diniego della richiesta di subentro, finalizzato allo sgombero dell'area destinata alla realizzazione di un più ampio progetto di trasformazione urbanistico edilizia dell'area, motivata dal mancato pagamento di canoni concessori, dalla natura fiduciaria intuitu personae della concessione, dalla natura di pubblico interesse della c.d. finanza di progetto;

e argomentando in diritto:

- I.- violazione e dell'art. 3 della l. n.241/1990: carenza di presupposti in fatto e diritto; - eccesso di potere per sviamento ed illogicità manifesta tra più atti di una stessa amministrazione;
- II.- violazione del combinato disposto degli artt. 32, 42 e 107 del d.lgs. n.267/2000: incompetenza del dirigente; violazione ed errata applicazione dell'art. 19 del d.p.r. n.327/2001: carenza dei presupposti di fatto e di diritto; omessa formazione della variante; violazione degli artt. 6 e ss. della L. n.765/67: omessa pubblicazione ed omessa partecipazione della collettività dei soggetti interessati;
- III.- violazione dell'art 21 quinquies della l. n.241/1990: carenza di motivazione ed messa previsione di indennizzo;
- IV.- violazione dell'art. 6 d.lgs. n.152/2006: carenza di istruttoria; - violazione dell'art.3 della L. n .241/90, carenza assoluta dei presupposti ed illegittimità derivata;
- V.- Violazione dell'art.13 della l. 02/02/1974, n.64 (Gazzetta Uff. 21/03/1974, n.76) avente ad oggetto "Parere delle sezioni a competenza statale degli uffici del genio civile sugli strumenti urbanistici"; violazione degli artt. 2, 3, e ss. della L.R. n.20/1996 – L.R. (Molise) 06/06/1996, n.20 – Gazzetta Uff. 15/06/1996, n.11;

il ricorrente ha motivato l'istanza di sospensione con il danno derivante allo stesso dalla sgombero dell'area ed ha pertanto richiesto l'accoglimento delle conclusioni che di seguito si riportano: "Piaccia all'dito Giudice, annullare, previa sospensione, gli atti impugnati, con ogni conseguenza di legge. Si dichiara che ai fini del pagamento del contributo unificato il valore della presente controversia è indeterminato";

al fine di rappresentare gli interessi dell'Ente e per la migliore difesa degli stessi è opportuno autorizzare il Sindaco pro tempore a costituirsi nel giudizio in parola;

ACQUISITI

i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile dai responsabili dei servizi interessati;

VISTI

il D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267;

il D. Lgs. 30 marzo 2001, n.165;

il D.Lgs. 30 giugno 2003, n.196;

lo Statuto vigente dell'Ente;

il Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi;

propone di DELIBERARE

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare il Sindaco *pro tempore* a stare in giudizio nella causa promossa dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise, con ricorso acquisito al prot. n.49013 del 20/10/2013, dal sig. Alfredo Michele Pecorella (c.f. PCRLRD49R08E885U), con l'avv. Giuseppe Ruta (C.F. RTU GPP 65C27 B519R), unitamente al quale elettivamente domicilia in Campobasso al Corso Vittorio Emanuele II, n.23;
- di incaricare della rappresentanza in giudizio e della difesa dell'Ente l'avv. _____ del foro di _____, con studio in _____, previo conferimento dei poteri di mandato per la migliore tutela e difesa degli interessi dell'Ente, al fine di promuovere ogni opportuna difesa, proporre ogni azione necessaria e/o utile, integrazioni relative, anche contro eventuali ulteriori azioni e/o ricorsi e/o controricorsi, interventi *ad adiuvandum* e *ad opponendum* di eventuali controinteressati, ulteriori atti connessi, anche con riferimento ad eventuali successivi motivi aggiunti, in ogni fase e grado del giudizio, eleggere il relativo domicilio, nonché espressamente ogni facoltà inerente al mandato;
- di dare copia del presente atto al Settore Legale per gli adempimenti di competenza, compresa l'assunzione dell'impegno contabile di spesa a carico del bilancio corrente;
- di rendere la presente, con separata, successiva, unanime votazione, immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e ss.mm.ii.

Visto il D.Lgs. 267/2000;

Con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

- di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di autorizzare il Sindaco *pro tempore* a stare in giudizio nella causa promossa dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Molise, con ricorso acquisito al prot. n.49013 del 20/10/2013, dal sig. Alfredo Michele Pecorella (c.f. PCRLRD49R08E885U), con l'avv. Giuseppe Ruta (C.F. RTU GPP 65C27 B519R), unitamente al quale elettivamente domicilia in Campobasso al Corso Vittorio Emanuele II, n.23;
- di incaricare della rappresentanza in giudizio e della difesa dell'Ente l'avv. Lorenzo Derobertis, con studio in via Pizzoli, n.8 – Bari, previo conferimento dei poteri di mandato per la migliore tutela e difesa degli interessi dell'Ente, al fine di promuovere ogni opportuna difesa, proporre ogni azione necessaria e/o utile, integrazioni relative, anche contro eventuali ulteriori azioni e/o ricorsi e/o controricorsi, interventi *ad adiuvandum* e *ad opponendum* di eventuali controinteressati, ulteriori atti connessi, anche con riferimento ad eventuali successivi motivi aggiunti, in ogni fase e grado del giudizio, eleggere il relativo domicilio, nonché espressamente ogni facoltà inerente al mandato;
- di dare copia del presente atto al Settore Legale per gli adempimenti di competenza, compresa l'assunzione dell'impegno contabile di spesa a carico del bilancio corrente;
- con separata votazione la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. N. 267/2000.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LEGALE:

In relazione al disposto di cui all'art. 49, del D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, viene espresso parere **Favorevole** per il visto di regolarità tecnica del settore proponente.

Termoli, 28-10-2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO LEGALE
DOTT. VITO TENORE

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL VICESINDACO
f.to MARIA CHIMISSO

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. VITO TENORE

Il Sottoscritto SEGRETARIO GENERALE, certifica che la presente deliberazione:

| X | - è divenuta esecutiva poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.lgs n. 267/2000);

| | - diventerà esecutiva decorsi 10 (dieci) giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.lgs n. 267/2000);

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to DOTT. VITO TENORE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

Termoli,

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. VITO TENORE
